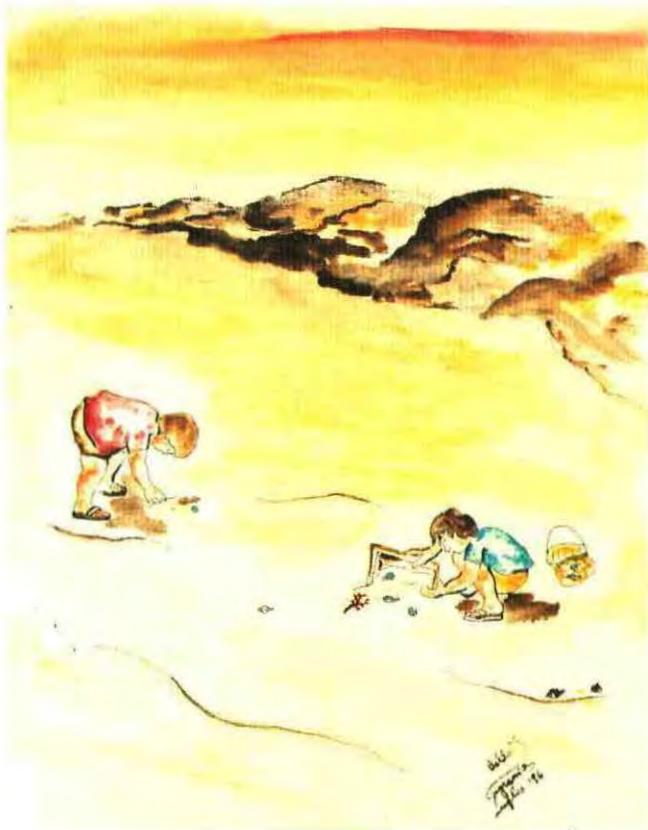




Centro Studi e Ricerche del C.S.I. - Trapani



*Conchiglie ai bordi del mare*

Dedicato ai più giovani

Notizie e Ricerche Studi

*Dedicato ai giovani  
della Scuola elementare  
Isotta Nogarola  
di Verona*

# Conchiglie ai bordi del mare

*Dedicato ai più giovani*



14<sup>a</sup> Mostra Malacologica Ericina

*Notizie studi e ricerche*

opere delle copertine:

- prima: Baldo Ingrassia «*Dedicato ai giovani*»
- ultima: Michele Purracchio «*Fluttuanti*»

- con il patrocinio del Comune di Erice
- con la collaborazione della Provincia Regionale di Trapani
- Pubblicazione realizzata con il contributo dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione - Palermo

a cura di Luigi Bruno  
foto di Filippo Occhipinti  
ed. C. S. Я.



## COMITATO ORGANIZZATORE

Rag. Ettore Daidone	- Presidente
Prof. Rosario Muro	- Componente
Geom. Filippo Occhipinti	- »
Geom Riccardo Bruno	- »
Dr. Vita Piazza	- Biologa
Sign. Francesco Auci	- Giornalista
Prof. Alberto Costantino	- Critico
Geom. Baldo Ingrassia	- Design e Direttore artistico
Sign. Aurelio Cirella	- Coll. Tecnico-scientifico Verona
Dr. Angelo Strazzera	- Coll. Tecnico-scientifico (geologo)
Dr. Fabio Messineo	- Pubbliche relazioni
Prof. Antonella Scaduto	- Coord. attività didattica

## PROGRAMMA

Ore 16.00 - 20.00 - INGRESSO

*Piano Terra*

Ufficio PT temporaneo con annullo speciale

*Atrio*

5<sup>a</sup> Mostra di Pittori contemporanei trapanesi

Ore 17.00 - 20.00 - SALA CONFERENZE

*Primo piano*

10<sup>a</sup> Conferenza Malacologica

**Presentazione:**

- dell'opuscolo:

«Conchiglie ai bordi del mare - Dedicato ai più giovani»

- della 4<sup>a</sup> Collettiva internazionale di pittura

«Mare e conchiglie»

- del 2<sup>o</sup> Meeting regionale S.I.M.

Ore 18.00 - SALONE DELLE MOSTRE

*Secondo piano*

**Apertura della:**

- 14<sup>a</sup> Mostra Malacologica ericina

- 11<sup>a</sup> Mostra del mare

- 4<sup>a</sup> Collettiva internazionale «Mare e conchiglie»

Ore 18.30 SALA DA PRANZO

*Piano terra*

Cocktail

La Mostra malacologica resterà aperta al pubblico dal 10 al 31 Agosto 1996, ogni giorno dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

I quadri resteranno in mostra dal 10 Agosto al 20 Agosto 1996 dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Il 2<sup>o</sup> Meeting regionale della Società Italiana di Malacologia sarà svolto dal 9 all'11 Agosto 1996.

*La conchiglia marina*  
(Alceo)

O conchiglia marina, figlia  
della pietra e del mare biancheggiante,  
tu meravigli la mente dei fanciulli.

## PRESENTAZIONE

*Da 14 anni, durante il mese di agosto, si ripete ad Erice una manifestazione che, iniziata in sordina, ha raggiunto risultati raggardevoli sotto diversi punti di vista: scientifico, turistico, divulgativo e artistico.*

*Si tratta della Mostra Malacologica Ericina che ho sempre seguito con particolare attenzione perché realizzata, qui ad Erice, da un gruppo di volontari, entusiasti della loro possibilità di offrire, tra l'altro, anche un servizio sociale di ampio respiro.*

*Il Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano rappresenta un valido punto di riferimento per i giovani che si interessano di sport e per quanti si interessano alla cultura.*

*Sono persone che conosco fin dalla più giovane età ed alle quali sono legato da sincera e profonda amicizia.*

*Da questa pagina non posso fare altro che esortarli a continuare in tutte le loro benemerite attività, perché so che la loro azione è stata sempre quella rivolta al benessere dei giovani ed alla loro sana crescita.*

*Nella vita dell'uomo, per conseguire risultati è necessaria una buona dose di determinazione: questi del Centro Sportivo Italiano ne hanno in abbondanza.*

Mario Poma

## PREMESSA

### *AI GIOVANI*

Il Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano, nel suo itinerario culturale, ha rivolto sempre la propria attenzione alla educazione dei giovani ed alla loro sana crescita.

La pubblicazione di quest'anno viene dedicata a loro, con lo scopo di offrire una formula educativa su una materia, vasta ed interessante, come il mare ed i suoi abitanti.

Molti giovani non conoscono il mare nella sua vera essenza e nei suoi contenuti: occorrerebbero molti anni di studio e di ricerche per saperne di più e potere trarre quei frutti che esso può dare.

Parlare di mare non è difficile, il difficile è viverlo e saperlo trattare con rispetto.

Come al solito, la nostra attenzione sarà rivolta alle conchiglie ed in particolare ci interesseremo di quelle che vivono o si trovano «ai bordi del mare», cioè di quelle che ogni giovane può trovare, facilmente, passeggiando lungo le sue rive.

Una guida quindi per i ragazzi, cercando di mantenere desto l'interesse degli adulti, che contiene una grande quantità di notizie utili e curiose, per fare cogliere la poesia della natura.

Crediamo, così, di potere consentire un più appropriato approccio dei giovani con le conchiglie e con il mare, con la speranza che si dedichino al loro studio ed allo studio della natura.

Il Presidente

(Rag. Ettore Daidone)

## UN APPROCCIO CON I GIOVANI

La pubblicazione di opuscoli scientifico-divulgativi è diventata una tradizione ed un motivo di orgoglio per il Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano ed ha sempre avuto lo scopo di offrire ai lettori, ai cultori, ed agli appassionati notizie sui molluschi e sul mare anche attraverso altre materie come la filatelia, la letteratura e l'arte.

Nei quattordici anni trascorsi dalla sua costituzione, la Mostra Malacologica ericina ha privilegiato l'argomento scientifico rivolgendosi, in particolare, agli adulti e mantenendo, nelle sue pubblicazioni, una linea più idonea allo studio ed alla ricerca.

Fino ad ora, purtroppo, non è stato dedicato uno spazio ben preciso ai giovani.

«Conchiglie ai bordi del mare», la pubblicazione di quest'anno, vuole tentare un approccio dei giovani con le conchiglie ed il mare; una maniera abbastanza facile può essere quella della realizzazione della ricerca attraverso la scoperta di ciò che avviene lungo le sue rive.

Vuole essere, anche, un punto di riferimento attraverso il quale saranno offerte, in maniera semplice e con un linguaggio più adatto a loro, notizie per:

- destare un interesse più vivo e più intelligente verso le conchiglie marine;
- rispondere alle domande che sorgono spontanee nella mente di chi trova sulla spiaggia qualche esemplare;
- fare conseguire idee più chiare su un mondo affascinante e misterioso;

- portare la gente a rendersi conto della grave offensiva scatenata dall'uomo per alterare e distruggere il patrimonio di fauna e flora marina;

- contribuire a sviluppare la passione per il mare e per le conchiglie ed al risveglio di uno spirito naturalistico più aderente alla realtà attuale.

Dato che viviamo ai «bordi del mare», l'attenzione sarà particolarmente rivolta ad esemplari che con molta facilità si possono reperire lungo le coste trapanesi.

Luigi Bruno

**Poste Italiane**



**Ente Pubblico Economico  
Filiale di Trapani  
Ufficio M.Q.R.E.**

OGNI ANNO L'ENTE POSTE AUTORIZZA UN ANNULLO  
FILATELICO SUL TEMA DELLA MOSTRA



I Filatelici e gli Amatori possono trovare presso gli sportelli filatelici dell'ENTE POSTE un elegante e raffinato raccoglitrice-libro con la "Raccolta dei francobolli d'Italia", emessi nel corso dell'anno '95.

Per ogni francobollo è ampiamente riportata la storia del soggetto con piacevoli illustrazioni fotografiche.

## AI BORDI DEL MARE

## CONCHIGLIE AI BORDI DEL MARE

Ragazzo, senza allontanarti dalla riva potrai fare delle grandi scoperte, potrai fare un viaggio nelle profondità marine, alla scoperta di quel mondo meraviglioso.

Esplorare la spiaggia, le rocce, le dune, le pozze di marea rappresentano una occasione per comprendere ciò che avviene; troverai tanti animali marini che vivono al ritmo delle maree ed imparerai subito:

- a conoscere le abitudini degli ospiti del litorale;
- ad osservare le tracce del loro passaggio;
- ad osservare fenomeni interessanti legati all'ambiente biologico marino;

e ricaverai, così, argomento di studio con un minor dispendio di fatica.

I tesori che scoprirai avranno ciascuno una loro storia da raccontare, così imparerai a leggere la riva come un libro aperto.

Il tuo innato spirito di osservazione ti farà rendere conto del numero di conchiglie che vivono nei mari, anche di quelle che vivono solo nei fondali bassi e dell'enorme varietà della loro specie.

Ti soffermerai a guardare con curiosità.

Sappi che le maree influenzano i caratteri e la distribuzione dei molluschi che vivono ai "bordi del mare", come pure la natura del substrato sul quale o nel quale essi vivono.

I momenti più propizi per svolgere l'operazione di ricerca sono quelli della bassa marea e dopo una mareggiata. Sulle nostre coste, generalmente, le maree sono molto lente e molto basse.

Femerai, prima, la tua attenzione su ciò che avviene sulle spiagge per dare poi corso alle ricerche che potrai effettuare, anche, sulle rocce, sempre nei limiti della bassa marea.

Potrai godere della meravigliosa presenza di questi esseri indagando la vita che si svolge ai bordi del mare, nelle spiagge e sugli scogli per rivelare alcuni dei tanti segreti; potrai avere l'offerta di un quadro elementare e completo di quanto si può osservare.

Troverai un modo per avviarti al loro studio ed utilizzerai questa pubblicazione come guida preliminare che non ha la pretesa di essere una lettura specializzata.

Osserva gli animali vivi e prendi nota delle loro abitudini. Ogni osservazione accurata è interessante. Annota su un quaderno di appunti tutte le notizie che puoi così ottenere.

## IL MONDO MARINO

Partendo dalla terraferma si incontra, innanzi tutto, la fascia costiera, dove il mondo emerso e quello sommerso entrano in immediato contatto.

Il limite dove la costa si immerge in acqua ed il mare lambisce con il suo moto ondoso, è detto linea di costa, in rapporto diretto con la zona di marea compresa tra i livelli massimi e minimi raggiunti dalle maree.

La zona di marea viene indicata anche come «tidale, intertidale, cotidale, intercoditale».

Il mondo marino è troppo importante per noi: racchiude nel suo seno una vita incredibile della quale sappiamo ben poche cose.

Tanto è che sulle conchiglie esistono storie fantastiche e leggende, alle quali contribuirono Aristotele, che fu il primo a documentarsi sulle conchiglie del Mediterraneo e Plinio II.

Le loro semplici spiegazioni sembravano, a quel tempo, esatte ed erano, nel contempo suggestive, ma con il passare delle centinaia di anni le credenze sulla vita dei molluschi si rivelarono false. Molti gli esempi, uno dei quali, oggi, ci fa meravigliare, cioè che i molluschi conchiferi venivano considerati privi di occhi e di ogni altro senso esclusi l'istinto del cibo e del pericolo (Plinio L. IX capo 39).

La conchiglia stimola l'immaginazione e la fantasia ed ispira alla meditazione, la sua struttura, il suo modo di crescere, la sua vita, la sua formazione sono sempre stati oggetti di studio.

I bambini ed i ragazzi, così come gli adulti, hanno diritto di gioire del mare, di scoprirlo così pieno di bellezze, di paesaggi incantevoli e di animali bellissimi, dai pesci ai polpi alle conchiglie alle gorgonie.

La vita del mare è legata a regole naturali, precise, vi sono animali che vivono lungo le coste e quelli che vivono a grandi profondità.

Lungo le coste, fra gli anfratti delle scogliere e nelle praterie di alghe si è sempre ritenuto che vivano conchiglie di scarso valore scientifico, cosa questa non veritiera in quanto tutto ciò che vive in questi luoghi ha un preciso posto nella natura e quindi soggetto a studio sempre particolareggiato.

Vi è, quindi, una distribuzione batimetrica di quanto vive in esso e della quale ci interesseremo per quanto viene riferito alla distribuzione dei molluschi.

Così:

**Il Mondo pelagico** è quel mondo che si riferisce ad animali che vivono in mare aperto, un centinaio di molluschi che galleggiano in superficie, altri stanno attaccati ai sargassi, altri ancora fluttuano in strati più profondi.

**Il Litorale**, quel mondo che vive sulle coste tra il livello dell'alta e della bassa marea, in cui si trova una ricca fauna, fatta di Littorine, Patelle, Mitili e di altre specie ed è rappresentato dalla fascia costiera, dalla linea di costa e dalla zona di marea detta "tidale".

**La Platea continentale**, dove la maggior parte di Molluschi vive sulle piattaforme continentali e presso i banchi di coralli dal limite della bassa marea fino ad una profondità di circa 120 metri e dove le acque tranquille favoriscono l'esistenza di questa fauna.

**Il Mondo abissale**. In esso vivono piccoli Molluschi, generalmente poco colorati, in profondità gelide degli oceani, dove non giunge più la luce. Le specie abissali sono simili tra di loro in tutte le parti del mondo.

## OSSERVARE LA SPIAGGIA

La spiaggia è un luogo affascinante con piacevoli contrasti e considerevoli complessità, la sua struttura dipende dalle caratteristiche dei fondali e dalla azione delle maree.

Una spiaggia sabbiosa ospita numerosi bivalvi, che vivono infossati e gasteropodi scavatori.

Qui gli animali e le piante, che sono spettacolari per i loro colori e per la loro bellezza, vivono in condizioni talvolta difficili ed instabili, soggetti all'eterno fluire e rifluire delle maree ed alla violenza delle onde.

Anche le conchiglie spiaggiate possono dare preziose informazioni sulla distribuzione e sull'habitat delle diverse specie.

La spiaggia è il primo momento di apprendimento ed un importante luogo di reperimento di animali marini, comprese le conchiglie.

Quando ti rechi in vacanza al mare, per il poco tempo che avrai a disposizione, potrai raccogliere qualche conchiglia sbreccata o scompagnata delle quali non potrai conoscere la provenienza e quale posto occupano nel mondo sottomarino.

Questo è, forse, il momento in cui puoi iniziare una collezione attraverso la quale iniziare, anche, uno studio ed una ricerca ben determinati.

Per potere approfondire la materia è però necessario trovarsi in riva al mare in diversi periodi dell'anno, perché in relazione alle stagioni si possono trovare interessanti esemplari e ci si può rendere conto della vita di molti animali marini.

La sabbia, come si sa, è costituita da frammenti di rocce e di conchiglie determinati dal moto ondoso del bagnasciuga che facendoli rotolare sulla spiaggia ne determina il logorio; di quest'ultime,

molte sono talmente piccole da essere scambiate per granelli di sabbia e riconoscibili solo con la lente di ingrandimento o con il microscopio.

Per la raccolta di conchiglie sulle spiagge si può procedere in modi diversi:

- camminando con gli occhi costantemente in osservazione sulla sabbia (il più consigliabile);

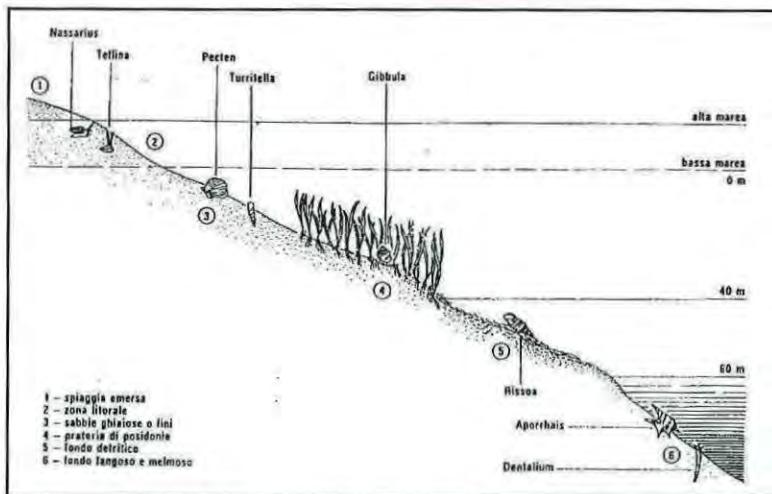
- usando un rastrello per raccogliere conchiglie;

- oppure usando una rete trainata.

Il momento migliore è quello immediatamente successivo alle mareggiate che, spesso, trasportano a riva conchiglie che abitualmente vivono a notevoli profondità.

Sarà utile soffermarsi nei tratti di riva dove la spiaggia è interrotta da scogli semisommersi o da cui si intravedono fondali di scogli sommersi.

Qui le conchiglie sono sempre numerose e di specie diverse e la loro raccolta deve essere fatta nel massimo rispetto dell'ambiente.



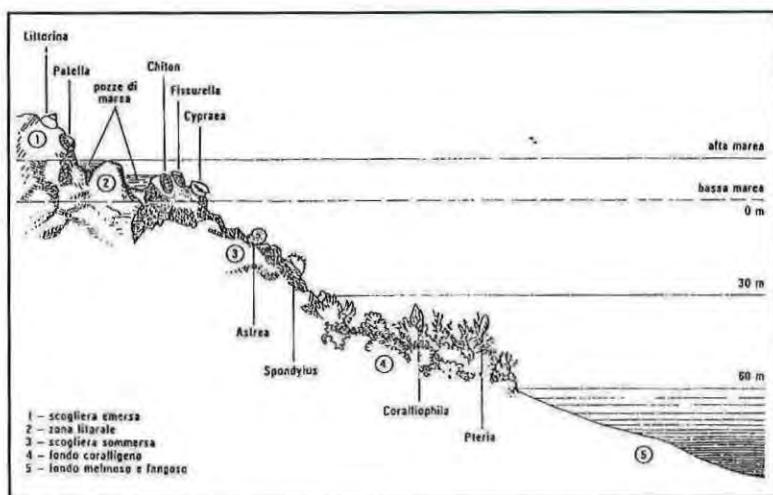
Profilo schematico di ambiente sabbioso, con alcune specie tipiche di questo habitat

## OSSERVARE LE ROCCE

Le coste rocciose si presentano in forme estremamente diverse, passando dalle falesie verticali alle scogliere debolmente inclinate, alle piattaforme dilavate dall'acqua o ricoperte da massi e detriti.

Ciascun tipo di scogliera è caratterizzato da una fauna e da una flora tipiche.

La ricerca sugli scogli viene realizzata osservando gli animali vivi che vi sono attaccati, come le patelle, le haliotis, i mitili ed altre



*Profilo schematico di ambiente roccioso, con alcune specie tipiche di tale habitat.*

specie che vivono «dentro» gli scogli stessi (Lithophagi).

Molti di essi come le «Littorine» riescono a sopravvivere sugli scogli che emergono dalla bassa marea.

Gli animali che vivono in tale ambiente devono presentare particolari caratteristiche di adattamento perché, a volte, devono poter vivere con quella poca acqua che arriva con gli spruzzi delle grandi ondate e devono sopportare notevoli sbalzi di temperatura a causa dei raggi solari.

Le specie della scogliera emersa sono le patelle e le neriti.

La zona litorale rocciosa a pozze di marea è la più ricca per il ricercatore non subacqueo e consente il rinvenimento di molte conchiglie che durante la bassa marea rimangono quasi all'asciutto.

Le rocce del Mediterraneo costituiscono un ambiente caratteristico ed abbastanza interessante.

## UNO SGUARDO

Le conchiglie occupano un posto particolare nel regno della natura.

Tutti conosciamo l'esistenza delle conchiglie; si può dire che ogni uomo nella propria vita, prima o poi, si sia imbattuto in una conchiglia, ma conosciamo ben poco del loro mondo.

Chi, da bambino o anche da adulto, non ne abbia appoggiata una all'orecchio per ascoltare il «rumore del mare»;

- chi non si è incuriosito nell'incontrare lungo le spiagge questi strani oggetti dalle forme e dai colori svariatiissimi;

- chi non ha mai mangiato una zuppa di «cozze» o spaghetti alle «vongole» o raffinate ostriche di mare;

- chi non ha mai avuto una collana di conchiglie.

Motivi questi per i quali ogni osservazione accurata è interessante; lo studio e la ricerca saranno più attenti e scrupolosi se si prende nota delle scoperte effettuate.

Il colore delle conchiglie, la frequenza di ritrovamento in uno stesso luogo, la natura del fondale, il cibo, l'accoppiamento, la deposizione delle uova, il mimetismo, la temperatura dell'acqua, la loro vita, la loro formazione e l'associazione con piante ed altri animali compongono gli elementi essenziali su cui porre la propria attenzione per formulare una mappa delle situazioni di una spiaggia o di una roccia e per potere realizzare studi più approfonditi.

Il momento più adatto per esplorare la riva, come abbiano già detto, è quello della bassa marea.

Sulla sabbia e sui ciottoli scoperti, attraverso le rocce e le pozze di mare scoprirai tanti animali marini che vivono al ritmo delle maree.

Poi, con l'alta marea potrai cercare e trovare «dentro» il mare molte altre specie.

Tutto può arenarsi sulla riva, quando il mare si ritira, sulle spiagge si trovano alghe e conchiglie più o meno vuote, assieme a tanti altri animali.

Con la bassa marea alcuni animali escono dai buchi e dalle fessure, altri si infossano nella sabbia o si rannicchiano tra le rocce, comunque nell'uno e nell'altro caso lasciano traccia del loro passaggio.

Ed ecco che, mentre ispezioni la costa, puoi fare tante scoperte.

Una spiaggia sabbiosa ospita numerosi bivalvi e gasteropodi scavatori, una spiaggia rocciosa dà buon terreno di caccia a gasteropodi in grado di aggrapparsi rapidamente allo strato roccioso.

Una persona davanti ad una collezione di conchiglie prova certamente un senso di curiosità, di ammirazione e di meraviglia, così come quando vede una conchiglia sulla spiaggia, istintivamente la raccoglie e la esamina con attenzione per cercare di saperne di più, anche, attraverso uno sguardo.

## ALCUNE NOTIZIE

La parola MALACOLOGIA è composta dalle parole greche «*malakòs*» e «*logos*» che liberamente tradotte vuol dire: scienza che studia i molluschi.

Riteniamo sia necessario dare, in questo contesto, alcune notizie sulle conchiglie.

Cercheremo di farlo in maniera semplice e più «abbordabile» tenendo sempre presente che questa pubblicazione è indirizzata ai giovani, molti dei quali non hanno dimestichezza con la materia.

Allora!

Le conchiglie non sono le «case» degli animali, sono soltanto lo scheletro esterno (esoscheletro) di animali che appartengono al tipo (phylum) dei molluschi.

Solo in due casi essa non rappresenta l'esoscheletro e cioè:

- nel caso dell'Argonauta (Cefalopode) la cui conchiglia è una ooteca (contenitore di uova), che viene costruita dall'animale stesso con lo scopo di proteggere e trasportare le uova

- nel caso del paguro (Crostaceo), essa non è costruita dall'animale il quale si rifugia in conchiglie abbandonate.

Fin dallo stato embrionale si differenziano, nella regione dorsale, alcune cellule ghiandolari che danno il primo abbozzo della conchiglia il cui accrescimento è prodotto dal «maltello» (o pallio); tale accrescimento differisce da specie a specie, da individuo a individuo e da molti altri fattori come l'alimentazione, l'acidità, la temperatura dell'acqua, ecc.

Sono costituite da carbonato di calcio ( $\text{CaCo}_3$ ) e, in misura minima, da altri sali inorganici tenuti assieme da una sostanza organica, che forma un reticolo microscopico, detta «conchiolina».

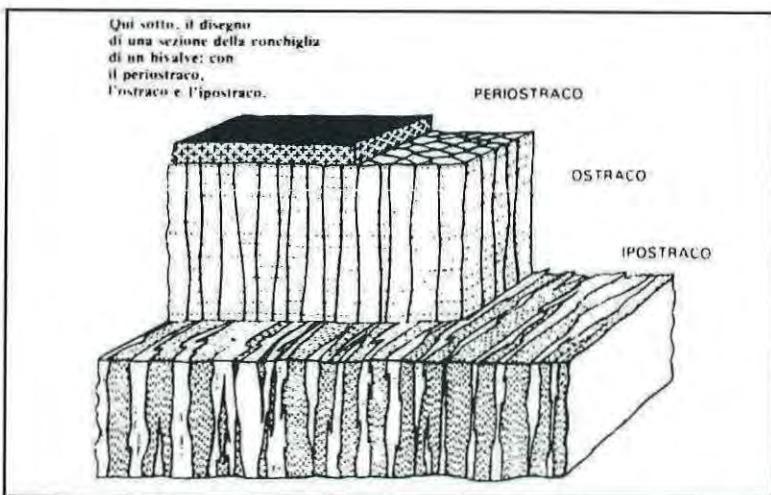
La conchiglia adulta si rivela, con molte eccezioni, composta da tre strati:

- esterno - (*periostraco*), una membrana più o meno sottile, di sostanza organica, setolosa, costituita da conchiolina
- mediano - (*ostraco*), lo strato principale formato da prismi di calcite disposti perpendicolarmente alla superficie della conchiglia
- *ipostraco* che consta di lamelle d'aragonite orientate parallelamente.

I Molluschi sono molto sfuggenti e di solito notturni, vivono nascosti, in genere non sopportano la piena luce e possono anche mimetizzarsi.

Un mollusco è composto delle seguenti cinque parti:

- **il piede**: organo locomotore;
- **la testa**: con i tentacoli recanti gli occhi (non nei bivalvi che sono acefali);
- **la massa viscerale**: contiene gli organi digestivi, escretori,



Disegno di una sezione della conchiglia di un bivalve: con il periostraco, l'ostraco e l'ipostraco.

riproduttivi e circolatori;

- **il mantello:** plica epidermica che secerne la conchiglia, ha il compito, tra l'altro, di avvolgere, con la sua massa muscolare, le viscere del mollusco, di scegliere i colori e gli straordinari disegni.

Tale scelta avviene nel seguente modo: i sali di calcio assimilati dall'animale passano per il fegato e vengono assorbiti dal sangue fino a giungere il mantello che ha il compito di secernere e collocare al loro posto le particelle solide che costituiscono la struttura della conchiglia;

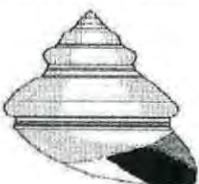
- **la conchiglia:** specie di nicchio calcareo o di guscio che protegge i molluschi composto di un solo pezzo, spesso a forma di spirale nei Gasteropodi, di due parti nei bivalvi e di otto parti nei Chitoni; può anche essere assente o interno all'animale.

I Gasteropodi sono dotati di un opercolo corneo o cartilagineo, a volte molto piccolo, che serve a chiudere l'animale dentro la conchiglia per protezione.

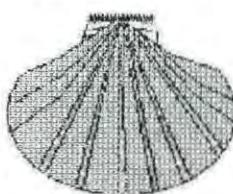
## **PHILUM MOLLUSCHI**

Per poter studiare le conchiglie è stata effettuata una suddivisione scientifica in classi:

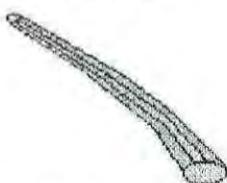
### **GASTEROPODI**



### **BIVALVI**



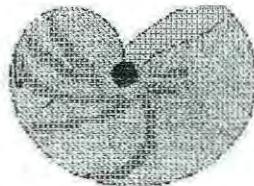
### **SCAFOPODI**



### **POLIPLACOFORI**



### **CEFALOPODI**



Esistono altre Classi poco importanti per iniziare una raccolta di conchiglie.

## CHIAVI DI RICONOSCIMENTO

Tutte le conchiglie hanno dei nomi, nella maggior parte latini o latinizzanti, ciò in quanto la nomenclatura latina è l'unica valida ed usata in tutto il mondo nei vari campi scientifici.

Quando vi riferite ad una conchiglia, imparate subito ad usare il solo nome giusto e riconosciuto da tutti: bisogna quindi fare un piccolo sforzo iniziale.

I nomi che vengono dati alle conchiglie provengono da fiori, mammiferi, religiose, mitologia, musica, nomi di persone.

Ma vi è stato un modo più fantastico e più idoneo alle capacità intuitive dei giovani per il loro riconoscimento e la loro suddivisione più immediata: le conchiglie sono state suddivise secondo la loro forma rapportandole, allegoricamente, ad un oggetto di uso corrente. Difatti abbiamo le conchiglie a forma di berretto, orecchio, trottola, pera, tortiglione, fuso, clava, botte, uovo ed irregolare.

C'è tutta una serie di regole per la nomenclatura.

Il nome scientifico è generalmente composto da due parti di cui la prima si riferisce al genere (o alla famiglia) e la seconda alla specie.

Segue sempre il nome dell'autore che per primo ha descritto quel tipo.

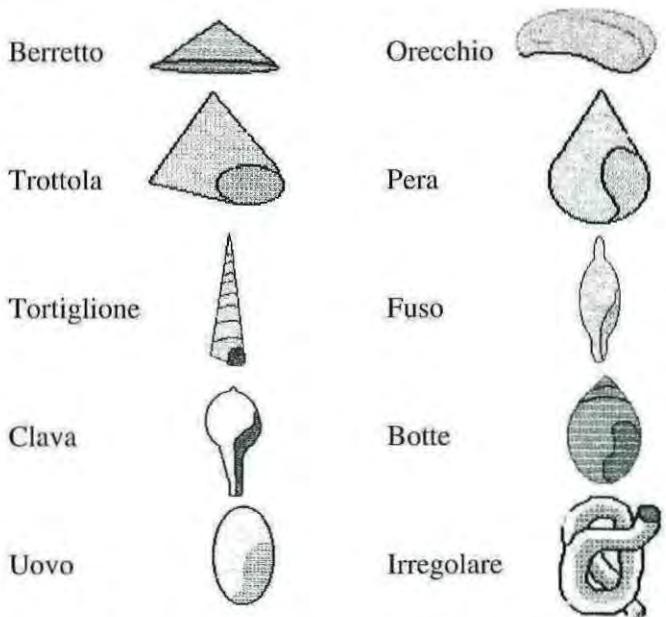
Una volta iniziato a leggere i nomi degli animali della spiaggia e quando tali nomi divengono familiari sarete sulla strada per diventare naturalisti con molte reali conoscenze.

Per completare il panorama delle denominazioni bisogna indagare per conoscere anche i nomi dialettali.

Comunque, queste possibilità di individuazione metteranno il giovane nella condizione di avvicinarsi, senza particolari sforzi mnemonici, a questo mondo tutto particolare.

## **UNA CHIAVE DI RICONOSCIMENTO DEI GASTEROPODI**

Forma della conchiglia: a



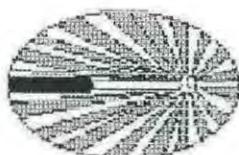
### **FORMA DELLA CONCHIGLIA A BERRETTO**



Genere	<b>PATELLA</b>
Dimensioni medie	da 35 a 65 mm.
Forma	Da rotonda a stellata. La conchiglia si presenta piuttosto appiattita
Scultura	Coste radiali anche molto accentuate
Colore	Variabile
Num. della specie	6



Genere	<b>Fissurella</b>
	<b>Diodora</b>
	<b>Fissurisaeta</b>
Dimensioni medie	<b>da 5 a 45 mm.</b>
Forma	<b>Ovale.</b>
Sculptura	<b>Apice sostituito da un foro</b> <b>Coste radiali attraversate da contorni concentrici con formazione di un reticolo</b>
Colore	<b>Variabile con prevalenza del colore marrone</b>
Num. della specie	<b>8</b>



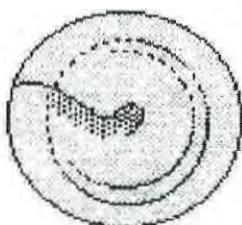
Genere	<b>Emarginula</b>
	<b>Zeidora</b>
Dimensioni medie	<b>da 3 a 26 mm.</b>
Forma	<b>Ovale. Un intaglio al margine anteriore</b>
Sculptura	<b>Coste radiali a volte attraversate da contorni concentrici con formazione di un reticolo</b>
Colore	<b>Bianco sporco</b>
Num. della specie	<b>11</b>



Genere	<b>Acmaea</b>
Dimensioni medie	<b>7 mm.</b>
Sculptura	<b>Finissime spire concentriche visibili al microscopio</b>
Colore	<b>Arancio</b>
Num. della specie	<b>1</b>



Genere	<b>Capulus</b>
Dimensioni medie	<b>40 mm.</b>
Scultura	Fini coste radiali attraversate da contorni concentrici molto irregolari. La superficie è coperta da un periostraco squamato
Colore	<b>Bianco sporco tendente al rosa</b>
Num. della specie	<b>1</b>



Genere	<b>Calyptraea</b>
Dimensioni medie	<b>10 mm.</b>
Scultura	Deboli strie di accrescimento talvolta accompagnate da grossi granuli su tutta la superficie. Inferiormente presenta un piccolo setto
Colore	<b>Dal bianco sporco al giallastro</b>
Num. della specie	<b>1</b>

Inoltre:

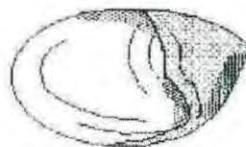
Genus	<b>Cellana</b>	1 sp.
	<b>Iothia</b>	1 sp.
	<b>Propilidium</b>	2 sp.
	<b>Cucculina</b>	2 sp.
	<b>Lepetella</b>	2 sp.
	<b>Addisonia</b>	1 sp.
	<b>Copulabyssia</b>	1 sp.
	<b>Puncturrella</b>	1 sp.
	<b>Carinaria</b>	1 sp.

## *FORMA DELLA CONCHIGLIA A ORECCHIO*

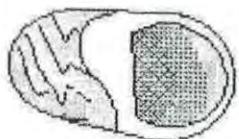
Genere	<b>Haliotis</b>
Dimensioni medie	<b>50 mm.</b>
Scultura	Variabile da quasi invisibili strie di accrescimento a cordoncini nodulosi. Può avere inoltre anche delle coste verticali. Ha una serie di fori sulla carena dell'ultimo giro.
Colore	Variabile nel colore da verdastra a rosso fulvo, può anche essere macchiettata. Internamente possiede una splendida iridescenza
Num. della specie	<b>1</b>



Genere	<b>Crepidula</b>
Dimensioni medie	<b>40 mm.</b>
Scultura	Liscia o con leggeri solchi spiralì. Inferiormente presenta un setto a forma di unghia.
Colore	Bruno, grigio violetto con variazioni o macchie rossicce
Num. della specie	<b>3</b>



Genere	<b>Nerita</b>
Dimensioni medie	<b>5 mm.</b>
Scultura	Non presenta segni di scultura
Colore	Macchiettato dal bruno al rosso. La Nerita Verde (colore raro nelle conchiglie) con bande a zig-zag nere e bianche. La Smarragdia.
Num. della specie	<b>2</b>





Genere	<b>Neverita</b>
	<b>Sinum</b>
Dimensioni	medie <b>30 mm.</b>
Scultura	<b>Liscia o con leggeri solchi spirali</b>
Colore	<b>Diafana bianco sporco con striature violetto</b>
Num. della specie	<b>2</b>

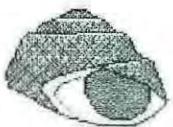
#### *FORMA DELLA CONCHIGLIA A TROTTOLA*



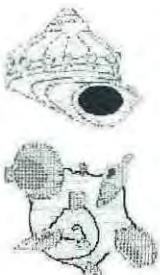
Genere	<b>Clanculus</b>
Dimensioni	medie <b>10 mm.</b>
Forma	<b>Rodondeggiante. Sul bordo columellare è presente un dente</b>
Scultura	<b>Liscia o con cordoni mamillati</b>
Colore	<b>Rosso, bruno scuro con screziature bianche</b>
Num. della specie	<b>3</b>



Genere	<b>Jujubinus</b>
Dimensioni	medie <b>10 mm.</b>
Forma	<b>Triangolare piuttosto allungata. Giri a volte carenati</b>
Scultura	<b>Cordoncini spesso appiattiti</b>
Colore	<b>Molto variabile nei colori Uniforme o con marezzature irregolari</b>
Num. della specie	<b>13</b>



Genere	<b>Gibbula</b>
Dimensioni medie	<b>10 mm.</b>
Forma	<b>Giri piani o ottusi</b>
Scultura	<b>Liscia, con strie o cordoni radiali</b>
Colore	<b>Variabile nei colori Uniforme od irregolare</b>
Num. della specie	<b>28</b>



Genere	<b>Xenophora</b>
Dimensioni medie	<b>50 mm.</b>
Forma	<b>Irregolarmente rotonda, piut- tosto appiattita</b>
Scultura	<b>Ha la particolarità di incollar- si sopra delle pietre o conchi- glie intere od a pezzi</b>
Colore	<b>Bianco sporco</b>
Num. della specie	<b>1</b>

## CONCHIGLIE TROVATE SULLA SPIAGGIA

Questo capitolo descrive alcune delle conchiglie che vivono normalmente lungo le nostre spiagge.

E' possibile ed anche probabile che durante la vostra prima esplorazione di una spiaggia potrete trovare conchiglie che non sono indicate qui di seguito.

Alcune conchiglie hanno uno speciale adattamento nella zona in cui si trovano.

Vi sono animali che vivono nella spiaggia in modo permanente mentre altri sono temporanei, altri ancora vi sono trasportati dalle onde.

Per preservare la vita animale che si sviluppa nella spiaggia è necessaria una particolare attenzione ed accettare alcune limitazioni.

Nel Mediterraneo vivono circa 1500 specie di molluschi conchiferi di cui circa 1000 gasteropodi e 350 bivalvi, le rimanenti specie appartengono alle altre classi.

Cercheremo di riportare un elenco delle conchiglie che vivono ai bordi del mare di Trapani.

### *Conchiglie del mare di Trapani.*

La città di Trapani, con la sua forma falcata, immersa nel Mediterraneo occidentale ed interamente circondato dal mare offre molte zone con spiagge sabbiose e rocciose nelle quali lo studioso, il ricercatore ed i giovani potranno reperire interessanti esemplari di conchiglie che vivono «ai bordi del mare».

Fra queste zone, quelle che presentano condizioni favorevoli per una indagine e per la realizzazione di una raccolta abbastanza facile sono:

#### - A NORD

Spiaggia sabbiosa, detta di «tramontana» sul Lungomare Dante Alighieri, lunga circa 300 metri, la cui sabbia di colore giallo/rosso è cosparsa di detriti calcarei di colore rosso corallo.

Vi si trovano grandi quantità di interessanti conchiglie molte delle quali di piccola misura.

Qui di seguito viene riportata una elencazione delle specie viventi in tale spiaggia comprese quelle che vi vengono trasportate dalle maree:

#### *Gasteropodi*

9	<i>Patella ulyssiponensis</i>	<i>Acmaea virginea</i>
	<i>Patella rustica</i>	<i>Patella caerulea</i>
10	<i>Smaragdia viridis</i>	
11	<i>Fissurella nubecula</i>	<i>Diadora graeca</i>
	<i>Diadora gibberula</i>	<i>Diadora italica</i>
	<i>Emarginula sicula</i>	<i>Emarginula octaviana</i>
	<i>Fissurella nubecula</i>	
12	<i>Scissurella costata</i>	<i>Clanculus corallinus</i>
	<i>Clanculus cruciatus</i>	<i>Clanculus jussuiei</i>
	<i>Haliotis tuberculata lamellosa</i>	
13	<i>Gibbula ardens</i>	<i>Gibbula divaricata</i>
	<i>Gibbula raketti</i>	<i>Gibbula varia</i>
	<i>Gibbula umbilicaris x</i>	<i>Gibbula philiberti</i>
14	<i>Homalopoma sanguineum</i>	<i>Monodonta articulata</i>
	<i>Jujubinus exasperatus</i>	<i>Skenea serpuloides</i>
	<i>Skenea catenoides</i>	<i>Tricolia speciosa</i>
	<i>Tricolia pullus pullus</i>	<i>Dikoleps depressa x</i>
	<i>Dikoleps cutleriana</i>	<i>Tricolia tenuis</i>
16	<i>Bolma rugosa</i>	
17	<i>Bittium lacteum</i>	

19	<i>Rissoa lia</i>	<i>Rissoa auriscalpium</i>
	<i>Littorina neritoides</i>	<i>Eatonina cossurae</i> x
	<i>Eatonina fulgida</i>	<i>Skeneopsis planorbis</i>
	<i>Littorina puctata</i>	
20	<i>Rissoa similis</i>	<i>Rissoa scurra</i> x
20	<i>Alvania Rudis</i>	<i>Alvania paupercola</i>
	<i>Alvania carinata</i> x	<i>Alvania punctura</i>
	<i>Alvania pagodula</i> x	<i>Alvannia subcrenuta</i>
	<i>Alvania semistriata</i>	<i>Alvania geryonia</i>
	<i>Alvania cime</i> -x	<i>Alvania discors</i>
21	<i>Alvania tenera</i> x	<i>Alvania beniamina</i> x
	<i>Diadora gibberula</i>	<i>Haminoea navicula</i>
	<i>Alvania subcrenulata</i>	
22	<i>Peringiella elegans</i>	<i>Rissoina bruguieri</i>
	<i>Setia fusca</i>	<i>Setia turriculata</i>
	<i>Pusillina philippi</i>	
23	<i>Pisinna glabrata</i>	<i>Nodulus contortus</i> x
	<i>Barleia unifasciata</i>	<i>Barleia unifasciata</i>
	<i>Caecum clarkii</i> x	<i>Pondorbis formosissima</i>
24	<i>Caecum trachea</i>	<i>Caecum auriculatum</i>
	<i>Truncatella subcylindrica</i>	<i>Tornus subcarinatus</i>
	<i>Caecum subannulatum</i>	<i>Capulus ungaricus</i> (rara)
25	<i>Megalomphalus azonus</i>	<i>Calyptrea chinensis</i>
26	<i>Crepidula unguiformis</i>	<i>Vermetus</i> sp.
27	<i>Lamellaria perspicua</i> (rara)	<i>Luria lurida</i> (rara)
28	<i>Velutina</i> sp	<i>Trivia monacha</i>
	<i>Trivia pulex</i>	<i>Trivia arctica</i>
	<i>Natica haebrea</i>	<i>Natica stercusmuscarum</i>
29	<i>Neverita josephinia</i>	
31	<i>Marshallora adversa</i> x	<i>Metaxia metaxa</i> x
	<i>Cerithiopsis minima</i>	
32	<i>Cerithiopsis tubicularis</i>	
33	<i>Gyroscala lamellosa</i> x	<i>Epitonium commune</i>
	<i>Epitonium turtoni</i>	<i>Opalia crenata</i>
	<i>Epitonium pulchellum</i>	

34	<i>Melanella polita</i>	
35	<i>Parvioris microstoma</i>	<i>Vitreolina philippi</i>
36	<i>Muricopsis cristata</i>	<i>Hexaplex trunculus</i>
	<i>Ocenebra erinaceus</i>	
37	<i>Chauvetia minima</i>	<i>Buccinulum corneum</i>
	<i>Colubraia reticulata</i>	
38	<i>Nassarius corniculus</i>	<i>Fasciolaria lignaria</i>
39	<i>Nassarius costulatus cuvierii</i>	<i>Cyclope neritea</i>
40	<i>Gibberula philippii</i>	<i>Columbella rustica</i>
	<i>Gibberula miliaria</i>	<i>Vexillum tricolor</i>
	<i>Mitrella gervillii</i>	<i>Mitrella scripta</i>
41	<i>Granulina clandestina</i> x	<i>Conus mediterraneus</i>
	<i>Volvarina mitrella</i> x	<i>Mitra cornicula</i>
	<i>Mitra nigra</i>	
42	<i>Clanthonangelia quadrillum</i>	<i>Bela nebula</i>
43	<i>Mangelia unifasciata</i>	<i>Mangiliella multilineolata</i>
47	<i>Omalogyra atomus</i> x	<i>Chrysallida emaciata</i>
48	<i>Folinella excavata</i> x	<i>Clathrella clathrata</i> x
	<i>Chrysallida jeffreysiana</i> x	<i>Chrysallida intermixta</i>
	<i>Chrysallida suturalis</i>	<i>Eulimella acicula</i> x
49	<i>Odostomia plica</i>	
50	<i>Odostomia conoidea</i>	
50	<i>Turbanilla yeffreysii</i>	<i>Turbanilla lactea</i>
	<i>Turbanilla micans</i> x	
53	<i>Cyllichnina umbilicata</i>	<i>Retusa mamillata</i> x
	<i>Retusa semisulcata</i> x	<i>Volvulella acuminata</i>
	<i>Ringicula auriculata</i>	<i>Retusa truncatula</i>
54	<i>Bulla striata</i>	<i>Philine catena</i> x
	<i>Philine intricata</i> x	<i>Haminoea navicula</i>
	<i>Haminoea hydatis</i>	<i>Philine aperta</i>
55	<i>Cylichna crossei</i> x	
69	<i>Aplysia depilans</i>	
74	<i>Williamia gussonii</i>	<i>Trimusculus mamillaris</i>
76	<i>Ovatella firminii</i>	<i>Auriculinella bidentata</i>

### *Bivalvi*

79	<i>Striarca lactea</i>	<i>Bathyarca clathrata</i>
	<i>Barbatia scabra</i>	<i>Arca noae</i>
	<i>Barbatia barbatia</i>	
80	<i>Brachidontes pharaoni</i>	
81	<i>Musculus costulatus</i>	<i>Modiolus barbatus</i>
84	<i>Lima hians</i>	<i>Anomia ephippium</i>
85	<i>Ctena decussata</i>	
86	<i>Lucinella divaricata</i>	<i>Loripes lacteus</i>
87	<i>Chama gryphoides</i>	<i>Pseudochama gryphina</i>
88	<i>Bornia sebetia</i>	
89	<i>Glans trapezia</i>	<i>Cardita calyculata</i>
90	<i>Goodallia triangularis</i>	<i>Digitaria digitaria</i>
	<i>Venericardia antiquata</i>	
91	<i>Parvicardium ovale</i> x <i>Cerastoderma edule</i>	<i>Plagiocardium papillosum</i>
93	<i>Tellina donacina</i>	
94	<i>Donax venustus</i>	
96	<i>Venus verrucosa</i>	
97	<i>Tellina donacina</i> <i>Tapes decussatus</i>	<i>Irus irus</i>

### *Scafopodi:*

<i>Dentalium vulgare</i>	<i>Dentalium dentalis,</i>
--------------------------	----------------------------

### *A SUD*

- a) spiaggia fangosa nella parte del porto di Trapani
- b) spiaggia rocciosa e sabbiosa nella parte esterna alla diga foranea. La sabbia è di colore grigio oscuro.

Vi si trovano esemplari abbastanza interessanti, alcuni dei quali diversi da quelli della spiaggia di «tramontana».

Anche qui una elencazione di quanto viene generalmente trovato, in entrambe le zone, sui sassi, dentro gli stessi e sulla sabbia

### *Poliplacofori*

- 8 Chiton Olivaceus Acanthochitona fascicularis

### *Gasperopodi*

- 9 Acmaea virginea  
Patella careula Patella rustica  
12 Haliotis tuberculata lamellosa  
14 Monodonta articulata  
15 Tricolia pullus pullus Tricolia speciosa  
Tricolia tenuis  
19 Littorina puctata Littorina neritoides  
29 Neverita josephinia  
31 Mitra nigra Mitra cornicula  
32 Janthina nitens (rara)  
33 Opalia crenata  
36 Hexaplex trunculus Epitonium turtoni  
Epidonium commune (pagurati)  
37 Buccinulum corneum  
38 Fasciolaria lignaria  
39 Cyclope neritea  
54 Bulla striata  
99 Teredo navalis

### *Bivalvi*

- 77 Solemya togata  
79 Arca noae Barbatia barbatia  
80 Mytilus galloprovincialis (raro)  
81 Myoforceps aristata (raro) Lithophaga lithophaga  
Modiolus barbatus  
82 Pinna nobilis (piccole dimensioni - spiaggiate)  
83 Chlamys varia  
84 Lima lima Anomia ephippium  
87 Pseudochama gryphina

90	Venericardia antiquata	
92	Lutraria lutaria	
96	Venus verrucosa	
97	Petricola lithophaga	Mysia undata
99	Pholas dactylus (rara)	

*Scafopodi*

Dentalium vulgare

Dentalium dentalis

Le altre zone che costeggiano la città non sono particolarmente interessanti in quanto non vi si trovano esemplari di alcun rilievo; le maree, data la conformazione delle spiagge e delle insenature, depositano materiale spiaggiato di scarso interesse oppure estremamente danneggiato.

Il numero indica la pagina del Catalogo annotato dei molluschi marini del Mediterraneo - Sabelli, Giannuzzi, Bedulli.

La x dopo il nome indica la mancata presenza dell'esemplare nella collezione.

## COSE BELLE

Di cose belle il mare ne ha milioni;  
la festa degli ombrelloni,  
l'acqua per nuotare e remare,  
l'odore del mare,  
il suo chiaro turchino,  
il secchiello col pesciolino,  
l'onda dietro l'onda.  
La conchiglia sulla sponda,  
il corpo abbronzato,  
il carretto del gelato.  
I giochi dei bambini,  
i loro costumini.  
Di cose belle il mare ne ha milioni.  
Anche l'aeroplano e gli aquiloni  
della pubblicità.  
E certo la storia non finisce qua.

*Luigi Grossi*

## BIBLIOGRAFIA

- Let's Collect Shells* - Shell Oil Co 1956  
*Conchiglie del Mediterraneo* - Nicoletta Pasqui - Gorlich ed. 1974  
*Il mondo vivente nei mari italiani* - E. Tortonese - L. Rossi - Paravia ed. 1958  
*La stagione delle conchiglie* - Glauco Grecchi - Emme ed.  
*Il mare* - Ferdinand C. Lane - F.lli Fabbri ed.  
*Conchiglie* - R.T. Abbott - H.S. Zim  
*Come riconoscere le conchiglie* - Ettore Tibaldi  
*Strane conchiglie marine e loro storie* - H. Hyatt Verrill  
*Common Seashore Life of the Pacific Northwest* - Lynwood Smith - Naturagraph ed. 1988  
*Catalogo illustrato delle conchiglie marine del Mediterraneo* - G. Arobino, B. Locatelli, F. Orlando, G. Repetto 1995  
*Au bord de la mer* - Laurence Maquet - Gallimard Jeunesse 1994  
*Catalogo annotato dei molluschi marini del Mediterraneo* - B. Sabelli, R. Giannuzzi Savelli, D. Bedulli - ed. Libreria Naturalista Bolognese

NELL'ARTE

La sublimazione dell'arte porta spesso la mente  
umana in un confine senza limite  
facendo sì che il creativo venga mescolato all'immaginario  
in un unico senso.

La creatività espressa in  
ogni opera d'arte coglie stupore e senso  
di rispetto di chi  
osserva, cosicché quel germoglio che è dentro l'animo  
umano si manifesta ed esprima quella nobiltà dove, spesso,  
inizia  
l'artista.

\* \* \* \*

A volte, guardando con occhio indifferente lo svolazzare di  
una farfalla  
da un fiore all'altro,  
o l'onda che in riva alla spiaggia giocherella  
cercando di salire sul pendio  
naturale, non ci accorgiamo che in quegli attimi mille e  
mille pensieri si  
sovrappongono emanandoci messaggi di somma bellezza.

Percepire, sviluppare, imprimere: è messaggio d'arte.

*Baldo Ingrassia*

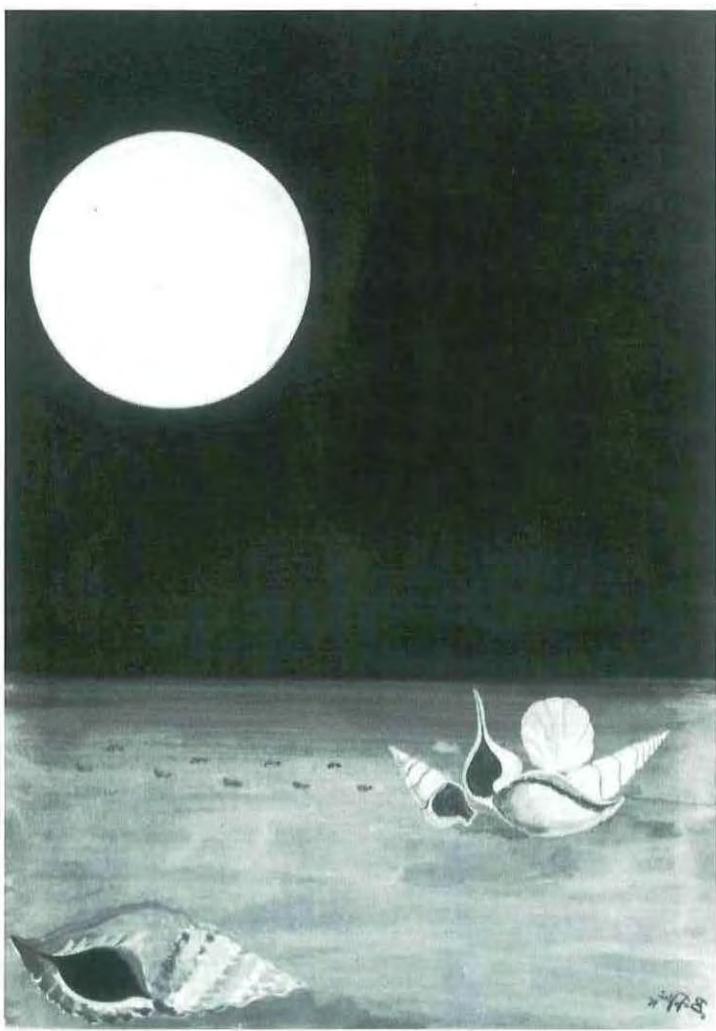
## LE OPERE

## GLI AUTORI

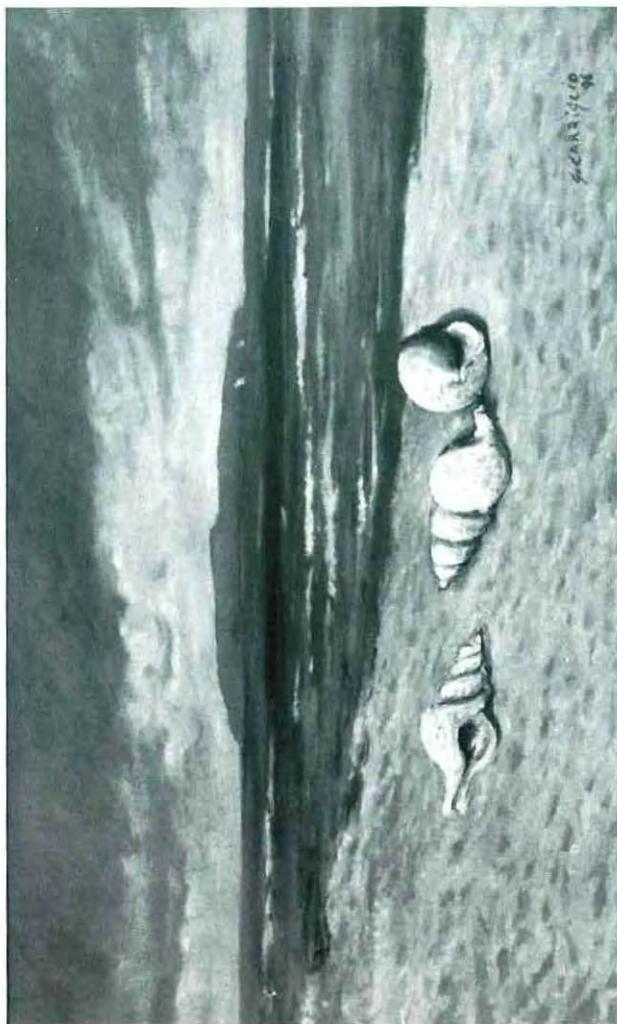
Antonella Balistreri	Trapani
Roberto Bertolini	Trapani
Giovanni Carriglio	Trapani
Maurizio Costa	Calatafimi
Tore Di Girolamo	Marsala
Bice Di Vita	Marsala
Valeria Galassi	Marsala
Silvia Guaiiana	Trapani
Anna Ingrassia	Trapani
Baldo Ingrassia	Trapani
Paola Maltese	Marsala
Enza Minaudo	Trapani
Caterina Morreale	Trapani
Michele Purracchio	Trapani
Totori	Alcamo
Elena Tumino	Milazzo (Me)
Anna Vinci	Marsala



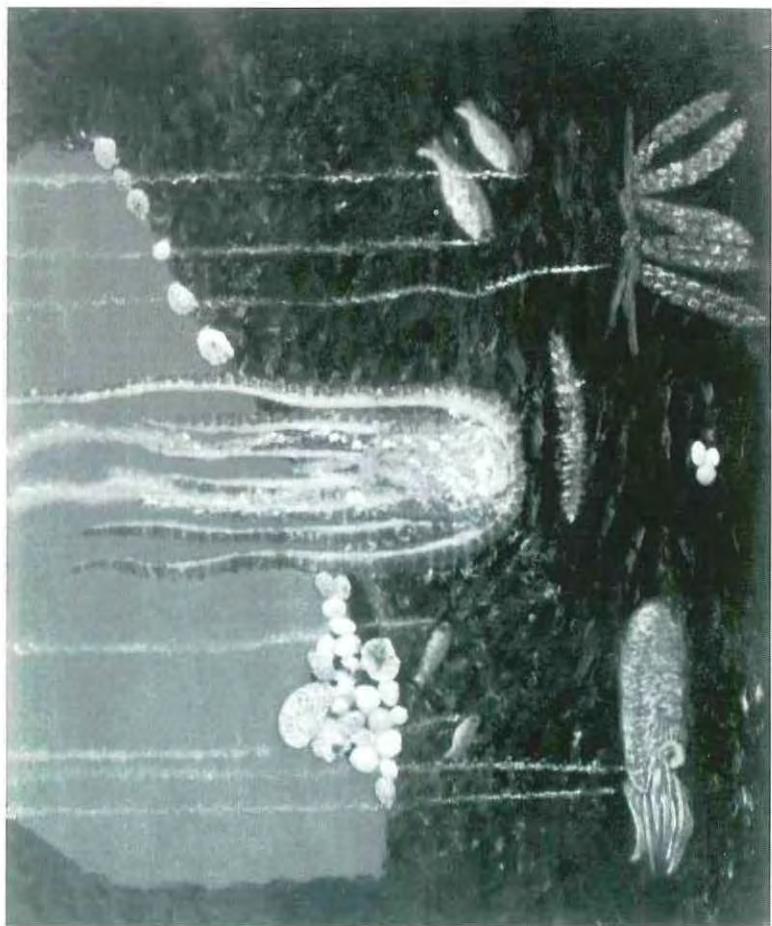
**"Haliotis"** - **Antonella Balistreri**  
nata a Trapani dove vive ed opera



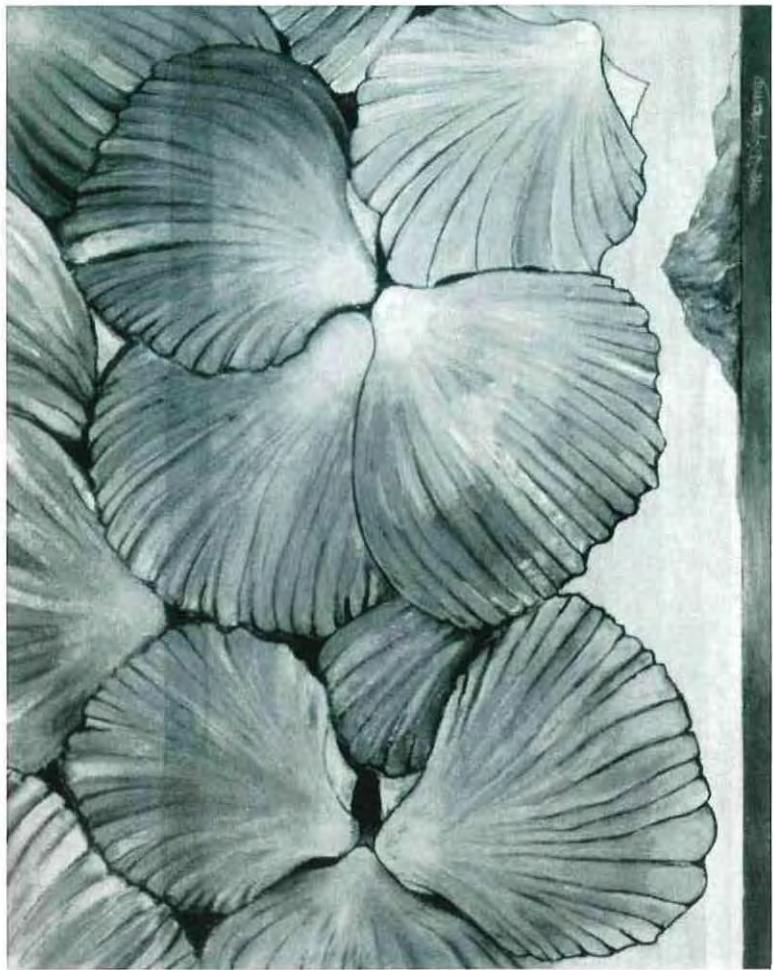
*"Sotto la luna"* - **Roberto Bertolini**  
nato a Trapani dove vive ed opera



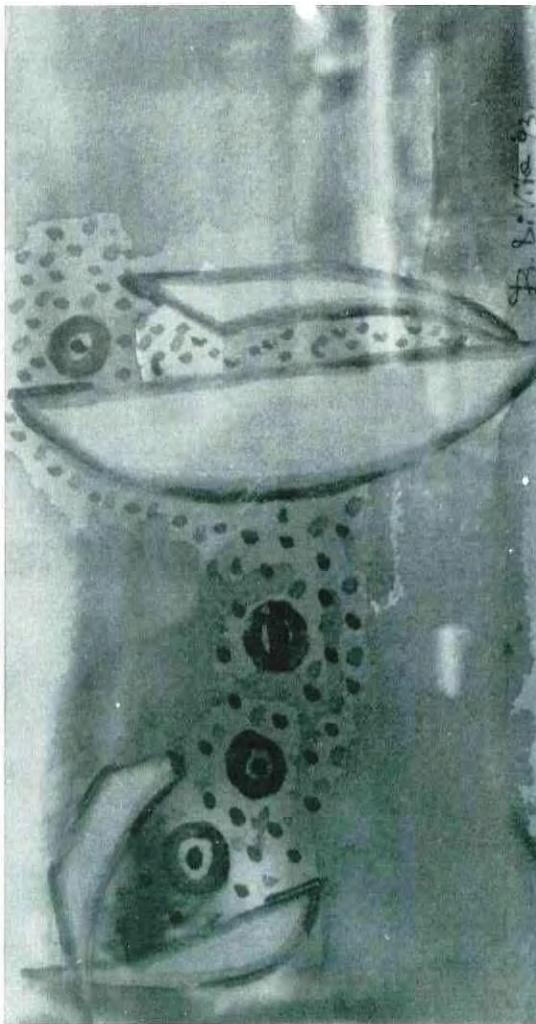
*"Bianche conchiglie"* - **Giovanni Carriglio**  
nato a Trapani dove vive ed opera



*"Profondità"* - **Maurizio Costa**  
nato a Calatafimi dove vive ed opera



*"Pecten"* - **Tore Di Girolamo**  
nato a Marsala, vive ed opera a Trapani



*“Conchiglia”* - **Bice Di Vita**  
nata a Marsala dove vive ed opera



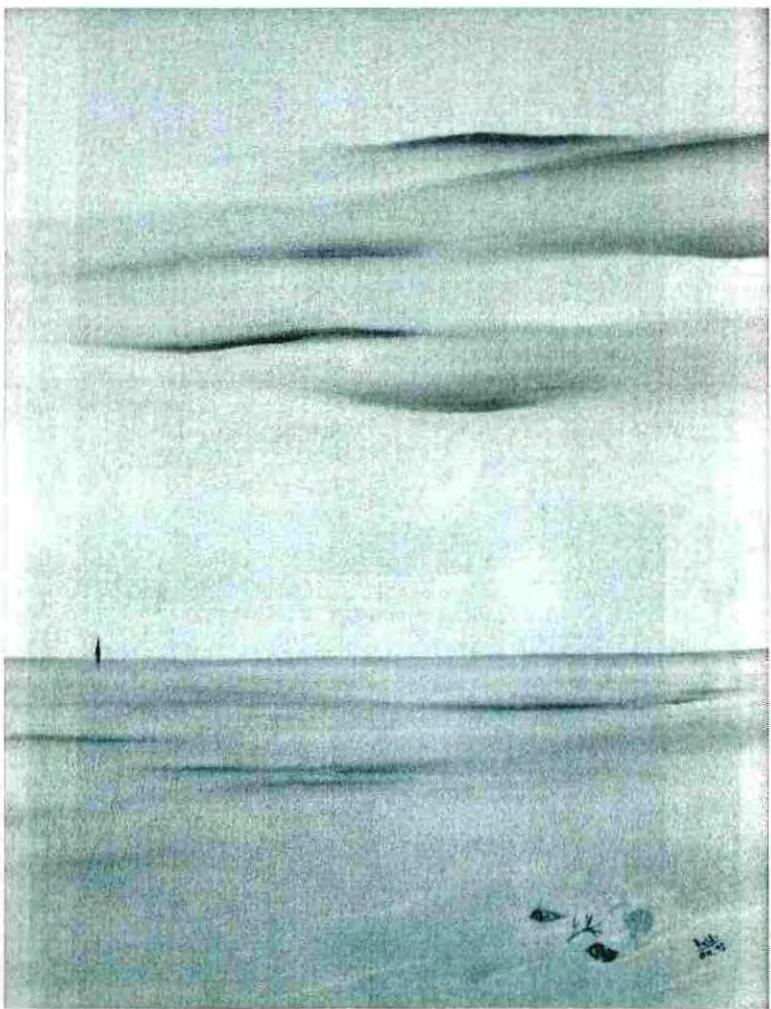
**"Conchiglie"** - **Valeria Galassi**  
nata a Marsala dove vive ed opera



**"Trochus"** - **Silvia Guaiana**  
nata a Palermo, vive ed opera a Trapani



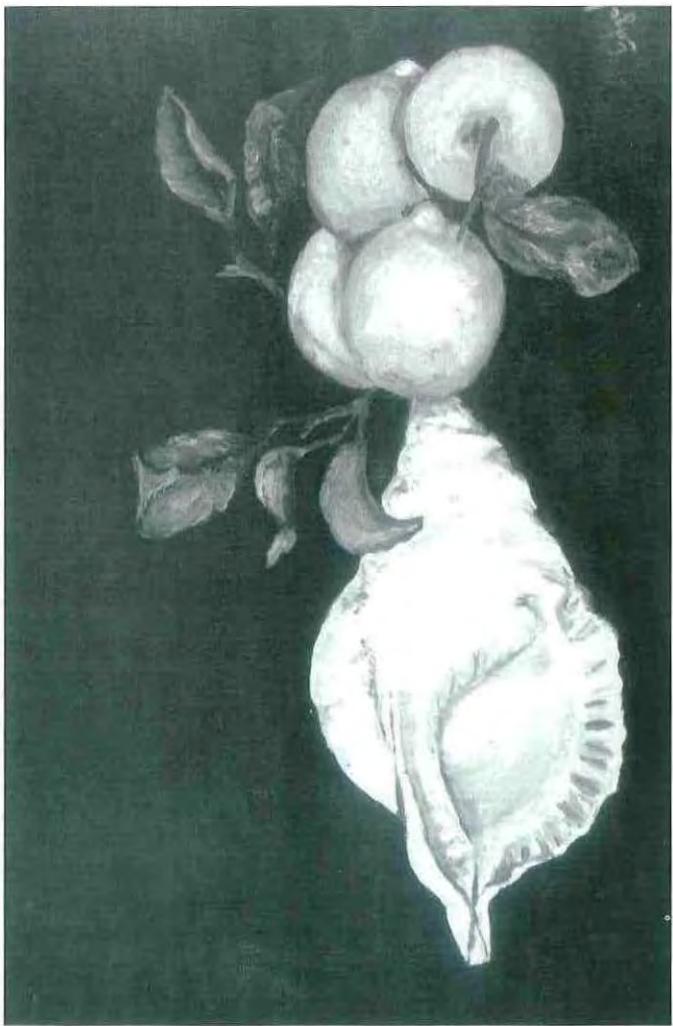
**"Sul mare"** - **Anna Ingrassia**  
nata a Trapani dove vive ed opera



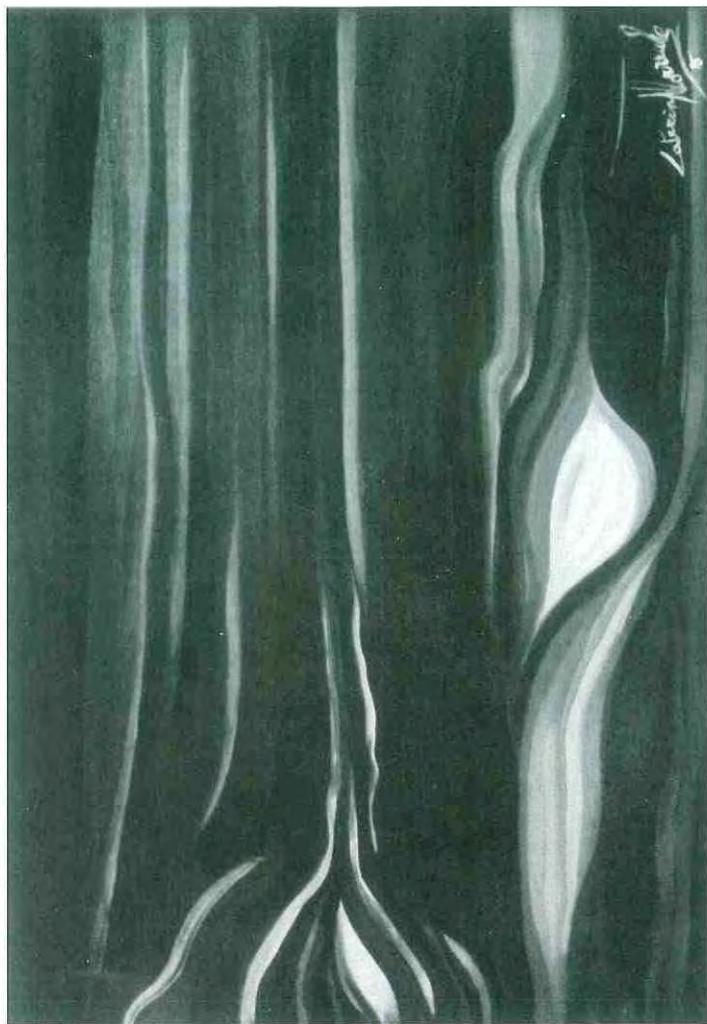
*"Ai bordi del mare"* - **Baldo Ingrassia**  
nato a Trapani dove vive ed opera



**“Scogliera” - Paola Maltese**  
nata a Marsala dove vive ed opera



*“Conchiglia con limoni”* - **Enza Minaudo**  
nata a Trapani dove vive ed opera



*"Vita nel Mediterraneo"* - **Caterina Morreale**  
nata a Trapani dove vive ed opera



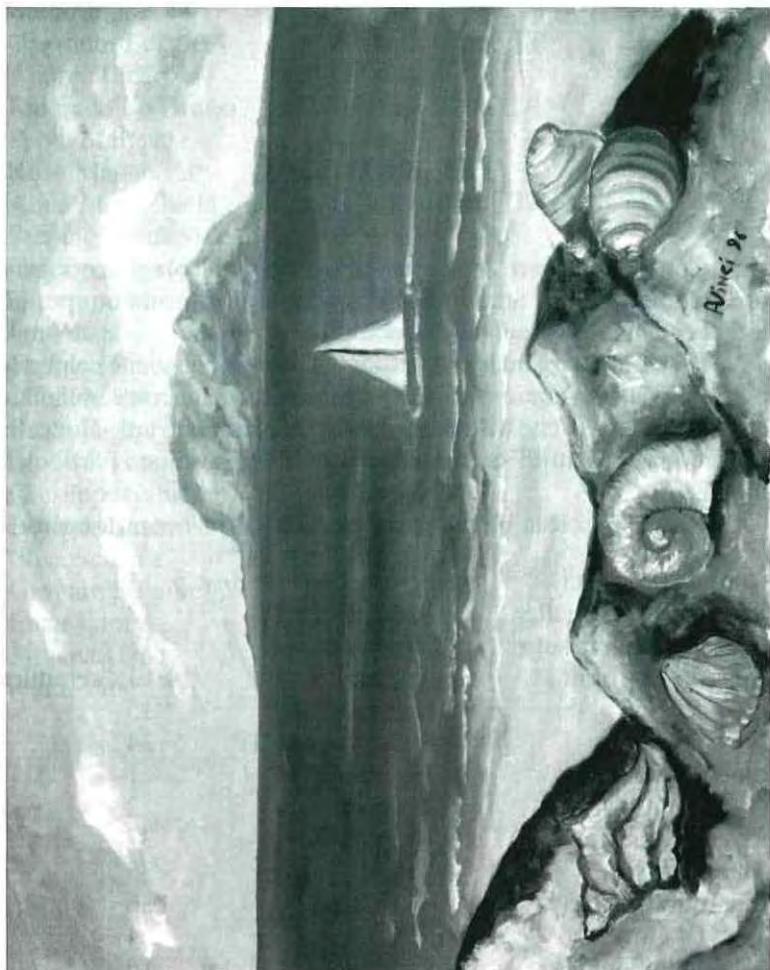
**"Fluttuanti"** - Michele Purracchio  
nato a Trapani dove vive ed opera



***“Conchiglie mediterranee” - Totori***  
nato ad Alcamo dove vive ed opera



"Armonie marine" - **Elena Tumino**  
vive ed opera a Milazzo (Messina)



**“Conchiglie” - Anna Vinci**  
nata a Marsala dove vive ed opera

## PINACOTECA

Con il trascorrere degli anni la Mostra malacologica ericina è divenuta un polo di attrazione ed un punto di riferimento per gli artisti che si interessano alle conchiglie ed al mare.

Essi, oltre a prendere parte alla Collettiva, che viene celebrata ogni anno, hanno consentito la creazione di una pinacoteca sul mare e sulle conchiglie che ha trovato la sua sede naturale nel salone del Museo, ha consentito successi di critica ed ha suscitato particolari interessi.

Nella Pinacoteca, quindi sono esposte, in permanenza, le opere di:

Antonella Agueci	- Trapani	inv. n. 11
Salvatore Barbagallo	- Mascalucia CT	12
Giuseppe Benivissuto	- Vittoria RG	13
Roberto Bertolini	- Trapani	14/13 - ceramica
Enza Bianco	- S. Ninfa TP	15
Enza Bonanno	- Castelvetrano TP	34
Ignazio Calamia	- Alcamo TP	1
Giovanni Carriglio	- Trapani	2
Rosario Casano	- Marsala TP	37
Mario Cassisa	- Trapani	3/35
Maurizio Costa	- Calatafimi	36
Tore Di Girolamo	- Trapani	4
Antonella Fontana	- Gibellina TP	16
Mariano Ferraro	- Castelvetrano	5
Cesare Gagliano	- Menfi AG	17
Fabio Gambina	- Trapani	18
Gerard Guyot de Laffeuille	- Versailles	19

Baldo Ingrassia	- Trapani	inv. n.6/42
Giovanni Leggio	- Castelvetrano TP	26
Andrea Licari	- Marsala	40
Riccardo Lo Brutto	- Caltanissetta	20
Paola Maltese	- Marsala TP	29
Rosa Mangerini	- Marsala TP	32
Anna Monachella	- Castelvetrano TP	28
Stefano Monacò	- Trapani	7
Caterina Morreale	- Trapani	43
Giuseppe Munafò	- Trapani	8
Ian Pascu	- Romania	21
Gaspare Piacentino	- Trapani	9
Michele Purracchio	- Trapani	41
Carlo Rigano	- Mascalucia CT	23
Silvia Rizzo	- Castelvetrano TP	33
Giuseppe Sabatino	- Palermo	24
Borinda Sanna	- Favignana TP	27
Elisa Sciacca	- Partanna TP	25
Gaspare Signorelli	- Marsala TP	22
Enza Tilotta	- Castelvetrano TP	39
Silvana Uzzo	- Trapani	30
Anna Vinci	- Marsala TP	10

## GLI OPUSCOLI

La necessità di divulgare notizie sulle conchiglie e sulla Mostra malacologica ericina, nonché su tutte le altre attività che vengono realizzate nell'ambito del Centro Studi ha imposto agli organizzatori la produzione di un opuscolo nel quale inserire, in maniera semplice e divulgativa, letture riguardanti tali attività.

Nel corso degli anni sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:

- |  |      |
|--|------|
| 1) <i>L'argonauta</i>                          | 1984 |
| 2) <i>Come pulire le conchiglie</i>            | 1985 |
| 3) <i>Brachiopodi</i>                          | 1986 |
| 4) <i>Conchiglie: forme e colori</i>           | 1987 |
| 5) <i>Conchiglie scavatrici e perforatrici</i> | 1988 |
| 6) <i>Conchiglie marine: immagini</i>          | 1989 |
| 7) <i>Conchiglie: prosa e poesia</i>           | 1990 |
| 8) <i>Conchiglie</i>                           | 1990 |
| 9) <i>Conchiglie e francobolli</i>             | 1991 |
| 10) <i>Mostra malacologica</i>                 | 1992 |
| 11) <i>Conchiglie e arte</i>                   | 1993 |
| 12) <i>Chitoni</i>                             | 1994 |
| 13) <i>Ammoniti del Monte Erice</i>            | 1995 |
| 14) <i>Cefalopodi</i>                          | 1995 |
| 15) <i>Conchiglie ai bordi del mare</i>        | 1996 |

## IL MUSEO MALACOLOGICO DI ERICE

Con verbale n. 4 del 3 aprile 1996 del Consiglio Direttivo del Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano è stato costituito ufficialmente il Museo Malacologico di Erice.

Una istituzione didattico-culturale incentrata sui molluschi, voluta dal Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano come strumento valido per consentire, dal «vivo», l'esame comparato delle diverse specie di conchiglie il cui contenuto qualitativo e quantitativo, in continua evoluzione, dimostra l'importanza di un'opera tendente a fornire una migliore conoscenza di questi animali marini.

L'attenzione rivolta ai molluschi non distrae, però l'attenzione sulle scienze naturali tant'è che il Centro Studi ha potuto raccogliere e conservare, al fine della tutela di un patrimonio scientifico, vertebrati e pesci di antica imbalsamazione, minerali, fossili terrestri e marini.

## INCONTRIAMOCI AD ERICE

Grazie alla sua storia millenaria, alle sue bellezze naturali ed artistiche,  
Erice  
ha raggiunto grande notorietà al di là del territorio nazionale.

Meta apprezzata dai turisti provenienti da tutto il mondo, soddisfa esaurientemente le esigenze degli estimatori dell'arte, degli amanti della natura e dello sport e degli studiosi che qui hanno scelto di incontrarsi in un silenzio quasi mistico.

La cittadina medievale, già da diversi anni, fa da scenario a concerti, mostre, convegni e manifestazioni culturali di livello internazionale.

Incontriamoci ad Erice ... nelle stradine medievali, nei cortili fioriti, tra le mura antiche di chiese e conventi ...  
«Incontriamoci ad Erice» è una iniziativa culturale rivolta a residenti, turisti, artisti e studiosi di tutto il mondo che sceglieranno di incontrarsi nella magica atmosfera ericina.

*Antonella Scaduto*

## PROFILO DEL CENTRO STUDI

Il Centro Studi e Ricerche sull'attività sportiva del Centro Sportivo Italiano è una delle proposte culturali che il C.S.I. di Trapani ha voluto inserire nel suo itinerario sportivo-educativo.

E' stato costituito con atto notarile n. 6391 del 20/1/1983.

Ha come obiettivo di realizzare strumenti culturali, proporre i servizi di formazione e di informazione culturale e sportivo diretto principalmente ai giovani, promuovendo iniziative culturali, ricerche e studi sull'attività sportiva come fatto sociale e come momento di aggregazione, organizzando attività ricreative e culturali con incontri, convegni, dibattiti, cineforum, mostre e manifestazioni artistiche offrendo un ulteriore mezzo educativo per la sana crescita della gioventù.

I settori in cui si articola sono:

- attività didattica
- documentazione bibliografica
- cinematografia sportiva
- ricerca e sperimentazione.

Presso il Centro sono disponibili oltre 6.500 libri, dei quali un buon numero riguardano lo sport e le discipline sportive, 300 manifesti sportivi e 200 manifesti di film.

I servizi che il Centro può offrire sono:

- prestito libri
- sala lettura
- consulenza per iniziative informative ed organizzative
- organizzazione di mostre e conferenze
- organizzazione di corsi di lingue straniere

- mostra malacologica (ad Erice)
- archivio stampa sulle attività svolte dal Centro Studi
- Pinacoteca:
  - «*Immagini di Erice*» del pittore francese Gerard Guyot de Laffeuille
  - «*Mare e conchiglie*» di autori trapanesi
- raccolta di:
  - minerali
  - «*Fillumenia*»
  - alcuni esemplari di pesci di antica imbalsamazione
  - alcuni esemplari di vertebrati di antica imbalsamazione
  - cartoline con varie tematiche.

Il Centro opera presso l'impianto sportivo comunale del Rione Sian Giuliano, via Lido di Venere 2, dove ha sede la Biblioteca, tel. e fax 0923/567888 - ERICE (TP) ed è aperto nei pomeriggi.

## ATTIVITA' SVOLTA

Il Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano ha svolto, fin dalla sua costituzione, una intensa attività di divulgazione ed educativa.

Si è interessato di arte, di sport, di cultura di filatelia, di fotografia, di cartoline, di conchiglie, di sabbie, di minerali e rocce, di api, di avifauna, di cinema, di modellismo navale, il tutto rivolto principalmente all'uomo, al quale è stata data la possibilità di addentrarsi in materie, a volte, poco comuni.

- 1983/1995 - Mostra malacologica ericina - Erice - n. 13 edizioni.
- 1985        - 1<sup>a</sup> Mostra di manifesti sportivi - Erice.
- 2<sup>a</sup> Mostra di manifesti sportivi - Castellammare del Golfo.
- 1986/1995 - Incontro con il cinema sportivo - Erice, n. 10 edizioni
- 1987        - Ginnastica più arte che sport - Mostra di attrezzi sportivi - Trapani con la collaborazione della Federazione Ginnastica d'Italia di Trapani.
- 1988        - Mostra di libri sportivi, in collaborazione con il Club UNESCO e con il CONI di Trapani - Erice.
  - Mostra fotografica di nubibranchi - Erice, con la collaborazione della Libreria «Il Mare» di Roma.
  - Mostra fotografica «Atleti trapanese d'altri tempi» - Trapani, con la collaborazione del CONI e delle Federazioni sportive di Trapani.
- 1989        - Mostra di libri sulla malacologia - Erice.
  - Mostra di pittura «Sport chiama Donna» - Trapani, con la collaborazione degli studenti del Liceo artistico «A. Carreca» di Trapani.

- 1989/1995 - Realizzazione di n. 8 annulli postali figurati.
- 1990/1992 - Corso residenziale di lingua inglese per ragazzi - Erice, n. 3 edizioni.
- 1990 - Mostra fotografica sulla alfabetizzazione del Terzo mondo - Erice in collaborazione con il Club UNESCO di Trapani
- Mostra di modelli di barche da pesca trapanesi di Vito Costantino - Erice.
- 1991 - Mostra dell'Avifauna del Mediterraneo - Erice, con la collaborazione del Museo di Storia naturale di Terrasini.
- dal 1991 - Mostra permanente di pittura «Immagini di Erice» del pittore francese Gerard Guyot de Laffeuille - collezione del Centro Studi e ricerche del C.S.I. - Erice.
- 1992/1993 - Mostra di minerali e rocce - Casa Santa Erice, in collaborazione con il Centro Studi e ricerche «Spazio Tremila» - Erice e con l'Associazione dei Geologi della provincia di Trapani - n. 2 edizioni.
- dal 1992 - Pinacoteca «Mare e conchiglie» - collezione del Centro Studi e ricerche del C.S.I. - Erice.
- 1992 - 1<sup>a</sup> Mostra nazionale di filatelia con il tema delle conchiglie.
- Mostra di cartoline con il tema delle conchiglie - Erice
- Mostra di cartoline di Natale - Casa Santa Erice, in collaborazione con il Centro Studi e ricerche «Spazio Tremila» - Erice
- Conferenza «Le api e l'ambiente» - Casa Santa Erice, in collaborazione con il Centro Studi e ricerche «Spazio Tremila» e con l'Associazione apicoltori della provincia di Trapani.
- 1992/1995 - Mostra di pittura di artisti contemporanei trapanesi - Erice n. 4 edizioni
- 1993/1995 - Collettiva nazionale di pittura - Mare e conchiglie - Erice, n. 3 edizioni
- 1993 - Mostra di cartoline d'epoca «Immagini di donne» - Buseto Palizzolo, in collaborazione con la Consulta femminile.

- 1994
- Acquisizione di 2 grandi icone su vetro del pittore rumeno Ian Pascu - Erice
  - Mostra di iconografie religiose di Ian Pascu - pittore rumeno - con la collaborazione de «La Salerniana» di Erice.
  - Partecipazione alla Rassegna «Cultura dell'uomo e cultura dell'ambiente», organizzata dall'Ass. Nautilus, con mostra di conchiglie e di minerali - Trapani.
  - Mostra di cartoline di natale in collaborazione all'Associazione per la tutela delle tradizioni popolari trapanese - Trapani.
- 1995
- Mostra di Fillumenia in collaborazione con il Centro Studi e ricerche «Spazio Tremila».
  - Collaborazione con il Comune di Favignana alla realizzazione di un anello postale figurato e tre cartoline postali in occasione della Mostra collettiva di pittura e attrezzi tradizionali per la pesca, a Favignana.
  - Mostra di «Santini» (Immaginette sacre) - Buseto Palizzolo in collaborazione con la Consulta femminile.
  - Organizza in collaborazione con la Sezione SIM di Palermo il 1° Meeting regionale SIM ad Erice.
  - Organizza il 1° corso di lingua russa.

### *Programma 1996*

- 14<sup>a</sup> Mostra malacologica ericina - Erice.
- 11<sup>o</sup> Incontro con il cinema sportivo - Erice.
- 4<sup>a</sup> Collettiva internazionale di pittura «Mare e conchiglie» - Erice.
- 5<sup>a</sup> Mostra di pittura di artisti contemporanei trapanese - Erice.
- 2<sup>o</sup> Corso periodico di lingua russa - Trapani.
- 1<sup>o</sup> Corso residenziale di lingua italiana per stranieri - Erice
- Mostra di cartoline, pitture e raccolta di poesie sui fiori - Buseto Palizzolo, in collaborazione con la Consulta Femminile.
- Costituzione del Museo Malacologico di Erice.
- 2<sup>o</sup> Meeting regionale SIM - Erice

Impaginazione ed elaborazione  
**CARTOGRAM**  
Trapani  
Finito di stampare  
nel mese di Luglio 1996

